**Allegato 1**

**Linee Guida per l’accesso e l’utilizzo del “fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità” Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022.**

*Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg.,*

*inclusa la presente copertina*

**PREMESSA**

Gent.mi, come è noto il DPCM 29 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha disposto l’assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse pari a € 6.630.000,00 a valere sul **“Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”** di cui all’art 34del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021. Le predette risorse sono riferite alla competenza 2022 e 2023.

La definitiva assegnazione delle predette risorse in favore della Regione Puglia era subordinata alla predisposizione e invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di specifica programmazione regionale.

Al fine di addivenire alla programmazione delle risorse e all’individuazione delle finalizzazioni, tra quelle previste dal DPCM 29/07/2022, a cui destinare le stesse, si sono tenuti incontri nei mesi di Novembre e Dicembre 2022 con gli ambiti territoriali pugliesi e con il tavolo regionale sull’autismo.

Dal confronto intercorso è derivata la programmazione regionale, approvata con Del di G.R 1918/2022, inviata nei tempi previsti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da ultimo finanziata in via definitiva con con l’avvenuto accredito del 50% delle risorse complessivamente assegnate.

La programmazione promossa dall’ente scrivente prevede quanto di seguito indicato:

**1 TIPOLOGIA DI INTERVENTI DA ATTUARE**

Sulla base delle considerazioni esplicitate in sede di incontri del 18/11/2022 e del 5/12/2022, in sede di programmazione candidata dalla Regione Puglia, si è inteso incentrare l’utilizzo delle risorse di cui al DPCM 29/07/2022 sulle seguenti finalizzazioni:

*b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;*

*c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;*

Ferma restando la costante esigenza manifestata dagli Ambiti sociali territoriali, in tema di risorse finalizzate a coprire il servizio di assistenza specialistica, in sede di Tavolo regionale sull’autismo è emersa la necessità di destinare delle risorse, in misura minima (almeno il 40%) da investire in percorsi di socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni.

**2 RIPARTO SOMME PER CIASCUNA TIPOLOGIA**

In base alla programmazione candidata le risorse di cui al DPCM 29 luglio 2022 saranno ripartite come di seguito indicato:

1. Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *–* ***(lettera b – DPCM 29 luglio 2022****).*

A tale tipologia di interventi sarà destinato minimo il 40% delle risorse disponibili, pari a **€ 2.652.000,00.**

1. Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI*–* ***(lettera c – DPCM 29 luglio 2022).***

A tale tipologia di interventi sarà destinato il 60% delle risorse disponibili pari a **€ 3.978.000,00**

Le risorse di cui al punto 1) potranno essere implementate mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2), mentre non sarà possibile ridurre le risorse di cui al punto 1) a vantaggio delle risorse di cui al punto 2).

**3 SOGGETTI INTERESSATI**

Le risorse sono assegnate in favore di ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali, ma l’accesso alle stesse è subordinato a specifica istanza.

Per la quantificazione dell’importo spettante a ciascun Ambito, si è utilizzato il medesimo criterio di riparto utilizzato per il riparto di FNPS in sede di PRPS 2022/2024, ovvero il dato relativo alla popolazione al1° gennaio 2021.

In allegato alle presente linee guida è riportato il prospetto di riparto delle risorse, così come spettante a ciascun Ambito Territoriale. Il prospetto risorse è stimato tenendo conto dell’intero importo assegnato dal Ministero della Disabilità sia per l’annualità 2022 che per l’annualità 2023. Il predetto riparto è suscettibile di modifica, ove taluno degli Ambiti decida di non candidarsi alla gestione delle risorse, ovvero attesti la non esistenza attuale e potenziale sul territorio di competenza del servizio di integrazione scolastica.

I destinatari degli interventi saranno:

* per i percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022):
* Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di I° grado.
* Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell’età di transizione sino ai ventuno anni.
* per i progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022):
* Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di I° grado.

L’individuazione dell’utenza e la definizione dell’intervento più consono da realizzarsi dovrà essere frutto di fattive sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e Unità di Neuropsichiatria.

Stante l’esiguità delle risorse, rispetto ai bisogni emergenti, è opportuno che l’individuazione dei beneficiari discenda da valutazioni condivise, che tengano conto di molteplici fattori sociali e sanitari e che siano tali da conseguire il maggior risultato possibile in termini di socializzazione e integrazione.

**4 MODALITÀ ATTUATIVE DEI PROGETTI**

**LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher** *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*

Trattasi di interventi di assistenza e socializzazione di carattere eterogeneo, che occorre adattare alle specifiche esigenze del piano terapeutico dell’utente affetto da disturbo dello spettro autistico e che risulta necessario realizzare in continuità con il percorso educativo scolastico, favorendo la partecipazione dell’utente ad attività extracurriculari, ovvero promuovendo la realizzazione di laboratori ludici, sportivi, culturali da realizzarsi in contesto scolastico o extrascolastico ed erogabili anche mediante voucher*.*

A tali interventi dovrà essere destinato minimo il **40%** delle risorse assegnate a ciascun Ambito, con possibilità di incremento delle stesse mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2).

Tutti gli interventi dovranno essere condivisi e coprogettati con la Unità Operativa di Neuropsichiatria territorialmente competente, al fine di rendere coerenti gli stessi con il piano terapeutico individualizzato*.*

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo codice appalti”, o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore – D.lgs. n. 117/2017. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia precostituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

**LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI***– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)*

Trattasi di interventi di integrazione scolastica da realizzare in contesto scolastico e curriculare, finalizzati a migliorare e potenziare, a livello qualitativo e quantitativo, il monte ore PEI garantito ai minori in carico al Servizio e affetti da disturbi dello spettro autistico. Tali interventi devono essere realizzati in stretto coordinamento tra Ambito, istituzione scolastica e équipe di neuropsichiatria infantile, dovendosi gli stessi coordinare con il progetto terapeutico individualizzato.

A tali interventi è destinato il 60% delle risorse assegnate. È fatta salva la possibilità per l’Ambito di ridurre le risorse destinate alla linea di intervento 2) a vantaggio della linea di intervento 1).

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 “Nuovo codice appalti”, o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. n. 117/2017.

Rispetto alle azioni da prevedere si evidenzia che il servizio di integrazione scolastica non può intendersi sostitutivo di competenze e mansioni che sono proprie del corpo docente e dei collaboratori scolastici, e che lo stesso si configura come intervento di supporto educativo in favore dell’utente disabile e dell’intero corpo classe.

Resta inteso che, ove il PEI strutturato per il minore preveda l’apporto di figure diverse dall’educatore, necessarie, in relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso, a favorirne la massima integrazione scolastica, tali figure sono ammesse a valere sulle risorse della presente programmazione.

Stante altresì, la primaria esigenza di evitare la discontinuità assistenziale nei confronti dell’utente in carico, è necessario e opportuno, ove possibile:

* garantire la continuità assistenziale in favore dell’utente assistito mediante la destinazione allo stesso del medesimo operatore;
* garantire la presenza del medesimo educatore in caso di attività da espletarsi in contesto extrascolastico, le quali prevedano l’impiego della figura professionale dell’educatore;
* garantire il recupero delle ore non rese dall’educatore per assenza del disabile mediante utilizzo delle stesse a supporto del gruppo classe, per garantire le necessarie attività di programmazione e monitoraggio PEI, nonché ad implementazione del monte ore PEI del medesimo assistito o ad implementazione del monte ore PEI riferito ad altri utenti con disturbi dello spettro autistico in carico al medesimo operatore.

Dall’assegnazione del finanziamento discende l’obbligo per i soggetti beneficiari di utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la dicitura “Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità” e il logo della Regione Puglia - Dipartimento Welfare.

**5 BENEFICI ATTESI**

**LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher** *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*

I benefici attesi sulla linea di intervento n. 1 sono così sintetizzabili:

* continuità del percorso educativo scolastico oltre l’orario curriculare ed in contesto domiciliare e territoriale;
* maggiore partecipazione dei minori e degli infraventunenni affetti da disturbi dello spettro autistico ad attività extracurriculari, nonché ad attività ludiche, sportive, culturali, attivate a livello territoriale;
* miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell’ambito dell’univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico.

**LINEA DI INTERVENTO N.2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI–** *(lettera c – DPCM 29 luglio 2022)*

I benefici attesi sulla linea di intervento n. 2 sono così sintetizzabili:

* aumento quantitativo del monte ore PEI di integrazione scolastica resi per la scuola dell’infanzia primaria e secondaria di I grado, in favore di minori affetti da disturbi dello spettro autistico;
* aumento qualitativo dei PEI di integrazione scolastica, resi per la scuola dell’infanzia primaria e secondaria di I grado mediante l’impiego di operatori qualificati e professionalizzati;
* miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell’ambito dell’univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico.

**6 MODALITA’ DI ACCESSO AL FONDO**

Per l’accesso alle risorse, così come ripartite in favore di ciascun Ambito territoriale, lo stesso dovrà formalizzare apposita istanza, conforme al modello 1). In sede di istanza l’Ambito dovrà

* attestare l’effettiva operatività sul territorio del servizio di integrazione scolastica disabili, o comunque l’avvio dello stesso per l’A.S. 2023/2024;
* produrre progettazione esecutiva, conforme al modello 2), finalizzata ad esplicitare gli interventi che intende realizzare in coerenza con le linee di intervento di cui alla programmazione, le risorse destinate a ciascuna linea di intervento, il numero di utenti fruitori, i sistemi di monitoraggio della spesa e dell’utenza.

L’istanza di accesso alle risorse deve essere prodotta entro il termine di giorni 20 dalla pubblicazione delle presenti linee guida sul BURP.

Ove l’Ambito non produca istanza di accesso alle risorse nel termine sopra indicato, fatte le opportune valutazioni anche in termine di eventuale proroga dei termini, la Regione provvede a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Ove l’Ambito formalizzi richiesta, ma non dimostri l’effettiva operatività sul territorio dei servizi di integrazione scolastica disabili, la Regione provvede all’assegnazione delle risorse di cui alla Linea 1 della presente programmazione, procedendo al riparto delle risorse di cui alla Linea 2 in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Le progettualità dovranno essere attivate entro 3 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare da parte dell’Ambito Territoriale e dovranno concludersi entro il 31/12/2024. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

Le risorse saranno liquidate agli Ambiti territoriali entro 60 giorni dall’effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa verifica di presentazione di istanza di accesso al fondo (per il primo 50%) e previo monitoraggio dell’andamento delle progettualità in corso per le liquidazioni successive.

L’erogazione della prima tranche di risorse, pari al 50% delle stesse, sarà realizzata nell’annualità 2023.

In caso di non utilizzo delle risorse ovvero di utilizzo non appropriato delle stesse, la Regione provvederà a formalizzare richiesta di restituzione delle stesse, per la parte non spesa ovvero per la parte di spesa non ammissibile.

**7 MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE**

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall’Ambito Territoriale per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all’azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all’articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

* direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all’operazione;
* comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
* sostenute data di sottoscrizione del disciplinare;

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del “costo reale”. Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).

Pertanto,

* tutti i pagamenti riferiti all’attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
* la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
* non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
* sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

* IVA, se non dovuta o recuperabile.
* Spese per imposte e tasse.
* Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni.
* Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.
* Spese di personale proprio dell’Ambito

Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.

Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà di norma alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati : importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento, atti di impegno delle risorse, importo liquidato per la spesa di cui trattasi, atti di liquidazione delle risorse .

La Regione Puglia si riserva per tutti gli Ambiti ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute, certificata nell’osservanza di quanto riferito al paragrafo 7 delle presenti linee guida.

Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al “*fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità”*saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell’utenza fruitrice

**8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell’ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al “*fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità”*. Le parti, nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell’attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

Ciascun Ambito, in qualità di Titolare è tenuto all’ individuazione del proprio rappresentante

**INDIRIZZI OPERATIVI PER L’UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE**

Tutto ciò premesso, si richiede a tutti gli Ambiti territoriali interessati ad accedere al “***fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità”*** di provvedere all’invio di:

* **istanza di accesso** al fondo conforme al modello 1);
* **scheda di dettaglio** – conforme al *fac simile modello 2)*, che descriva le caratteristiche degli interventi da attuare.

**Si fa espresso invito gli Ambiti territoriali, affinché si esprimano formalmente anche in caso di totale assenza di interesse all’accesso alle risorse di cui trattasi.**

La predetta documentazione, dovrà essere inviata alla Sezione Be a mezzo PEC (terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it) entro il giorno **ventesimo a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.**

**Eventuali proroghe di termine potranno essere concesse una sola volta per ulteriori 10 giorni solo in caso di richiesta dell’Ambito debitamente motivata.**

Si ricorda che

* ove l’Ambito non produca istanza di accesso alle risorse e correlata progettualità, la Regione provvederà a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti ambiti territoriali;
* ove l’Ambito formalizzi richiesta, ma non dimostri l’effettiva operatività sul territorio dei servizi di integrazione scolastica disabili, la Regione provvederà all’assegnazione delle risorse di cui alla Linea 1 della programmazione, provvedendo al riparto delle risorse di cui alla Linea 2 in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Ad esito della fase di raccolta delle adesioni, si provvede all’impegno di spesa delle somme in favore di ciascun ambito territoriale.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA’**

***Dott.ssa Laura LIDDO***

***Modello 1 Fac simile istanza di accesso al fondo***

|  |  |
| --- | --- |
| **ISTANZA DI ACCESSO FONDO PER L’INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA’** | |
| **Soggetto richiedente: Sindaco Comune Capofila dell’Ambito Territoriale/Presidente del Consorzio** |  |
| Nome e cognome |  |
| Data di nascita |  |
| **In rappresentanza dell’Ambito Territoriale di** |  |
| Comune Capofila |  |
| CF Comune Capofila |  |
| **In rappresentanza del Consorzio** |  |
| CF Consorzio (ove si rientri nella fattispecie) |  |
| Sede |  |
| Indirizzo |  |
| Tel/cel |  |
| Indirizzo pec |  |
| Indirizzo mail |  |
| Chiede a nome dell’Ambito Territoriale di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | |
| L’accesso al fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità, come da programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022 | |
| A tal fine dichiara | |
| Che il servizio di integrazione scolastica disabili afferente all’Ambito Territoriale di riferimento | 1. 🞏 è stato attivo per l’AS 2022/2023 e sarà attivo per gli anni scolastici successivi 2. 🞏 non è attivo ma sarà attivato per l’AS 2023/2024 e successivi 3. 🞏 *non è attivo* |
| 🞏 *Di essere consapevole che trovandosi nella fattispecie di cui alla lettera c) potrà accedere al fondo limitatamente alle risorse riservata alla seguente finalizzazione:* **Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher**  *(non barrare ove non si rientri nella fattispecie)* | |
|  | ***FIRMA DEL SINDACO/Presidente del Consorzio*** |
|  |
|  |
| ***Allegati*** | ***scheda di dettaglio per l’utilizzo delle risorse*** |

***Modello 2 Fac simile scheda di dettaglio per l’utilizzo delle risorse***

***Prospetto descrittivo generale***

|  |  |
| --- | --- |
| **AMBITO TERRITORIALE DI** |  |
| **Paragrafo 1)** Stato di attuazione del Servizio di Integrazione Scolastica disabili | 1. 🞏 attivo per l’AS 2022/2023 e successivi 2. 🞏 non attivo per l’AS 2022/2023 ma da attivarsi per l’AS 2023/2024 3. 🞏 non attivo |
| **Paragrafo 2)** Finalizzazioni da realizzare sul territorio dell’Ambito | 1. 🞏Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*   (intervento possibile anche in caso di non attivazione del servizio di integrazione scolastica lett c) *– Paragrafo 1.*   1. 🞏Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI*– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)*   *(intervento di cui alla lett b) è possibile solo in caso di attivazione del servizio di integrazione scolastica lett a) e b) – Paragrafo 1.* |
| **Paragrafo 3)** Attori istituzionali da coinvolgere | 🞏 UO di Neuropsichiatria Infantile  🞏 Scuole  🞏 altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **Paragrafo 4)** Azioni ed interventi da realizzare con riferimento alla specifica finalizzazione | 🞏 azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera a) del paragrafo 2).  🞏 azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera b) del paragrafo 2)  ***Segue compilazione del “prospetto di dettaglio per singola finalizzazione”*** |

***Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione***

|  |  |
| --- | --- |
| ***Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2*** | Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)* |
| *Obiettivi* | * \_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_ |
| *Descrizione delle modalità attuative dell’intervento* |  |
| *Destinatari* | 1. 🞏 Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di I° grado 2. 🞏 Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell’età di transizione sino ai ventuno anni.   Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse  🞏 n. \_\_\_\_\_potenziali beneficiari lettera a)  🞏 n. \_\_\_\_\_potenziali beneficiari lettera b) |
| *Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione*  *(n.b le risorse sono utilizzabili max entro il 31/12/2024)* |  |
| *Modalità di gestione degli interventi* | 🞏 gestione diretta  🞏 affidamento a terzi ex D.lgs. n. 36/2023  🞏 coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs 117/2017  🞏 voucher  *N.B la l’erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità* |
| *Elementi innovativi e sperimentali* |  |
| *Risorse allocate sull’intervento*  **(minimo il 40% delle risorse complessivamente assegnate all’Ambito)** | €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

***Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione***

|  |  |
| --- | --- |
| ***Finalizzazione Lettera b) paragrafo 2*** | Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l’attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI*– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)* |
| *Obiettivi* | * \_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_ * \_\_\_\_\_\_ |
| *Descrizione delle modalità attuative dell’intervento* |  |
| *Destinatari* | 🞏 Minori affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di I° grado.  Indicare  🞏 Minori autistici in carico al servizio per l’A.S. 2022/2023.  🞏 Numero monte ore medio PEI erogato in favore di minori autistici per l’A.S. 2022/2023.  Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse  🞏 n. \_\_\_\_\_utenti ad anno scolastico  🞏 n.\_\_\_\_\_\_ ore aggiuntive PEI |
| *Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione*  *(n.b le risorse sono utilizzabili max entro il 31/12/2024)* |  |
| *Modalità di gestione degli interventi* | 🞏 gestione diretta  🞏 affidamento a terzi ex D.lgs. 36/2023  🞏 coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. 117/2017  🞏 voucher  *N.B l’erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità* |
| *Elementi innovativi e sperimentali* |  |
| *Risorse allocate sull’intervento* ***(massimo il 60% delle risorse complessivamente assegnate all’Ambito)*** | €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

***Valore complessivo della progettazione***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Finalizzazione*** | Descrizione | ***Valore Progettazione*** |  |
| ***Lettera a) paragrafo 2*** | Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)* |  | ***Minimo 40% delle risorse complessivamente assegnate*** |
| ***Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2*** | Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all’età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)* |  | ***Massimo 60% delle risorse complessivamente assegnate*** |
| ***TOTALE*** | |  |  |